Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Mercoledì, 12 novembre** — **Numero 263**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto *n. 1254 riguardante il personale tecnico amministrativo di vigilanza e di servizio delle Regie scuole pratiche e speciali di agricoltura* — **R. decreto** *che stabilisce le sezioni elettorali della Camera di commercio ed industria di Trapani* — **Decreto Ministeriale** *che proroga la accettazione dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento di dazi doganali e d'importazione* — **Ministeri della pubblica istruzione e di grazia e giustizia e dei culti**: *Disposizioni nel personali dipendenti* — **Ministero dell'interno**: Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 44, dal 27 ottobre al 2 novembre 1913* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ufficio della proprietà intellettuale: *Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel mese di settembre 1913* — *Divieto d'esportazione* — **Ministero del tesoro**: *Disposizioni nel personale dipendente* — Direzione generale del debito pubblico: *Smarrimento di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio**: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.*

Parte non ufficiale.

Diario estero — Il genetliaco di S. M. il Re — **Cronaca italiana** — **Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1254 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 6 giugno 1885, n. 3141;
Visto l'art. 2 della legge 11 luglio 1904, n. 372;
Vista la legge 19 luglio 1909, n. 526;
Visto il decreto Reale 2 settembre 1912, n. 1065;
Ritenuta la necessità di modificare il detto decreto perchè il personale tecnico, amministrativo, di vigilanza e di servizio meglio corrisponda ai bisogni delle singole scuole;
Attesochè nello stato di previsione del Ministero di agricoltura, industria e commercio sono già stanziati i fondi pel pagamento del personale delle RR. scuole speciali e pratiche di agricoltura, alla cui nomina provvedono i Comitati amministrativi delle scuole stesse, a sensi dell'art. 3 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, e dell'art. 13 della legge 19 luglio 1909, n. 526;
Viste le proposte dei rappresentanti degli enti che contribuiscono al mantenimento delle scuole stesse;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il personale tecnico, amministrativo, di vigilanza e di servizio delle RR. scuole speciali e pratiche di agricoltura, alla cui nomina provvedono i Comitati amministrativi delle scuole stesse a termini dell'art. 3 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, e dell'art. 13 della legge 19 luglio 1909, n. 526, è determinato, per il numero e per le attribuzioni, nell'elenco che segue nel quale sono fissati altresì i compensi annui rispettivi.

Art. 2.

Alla nomina del personale tecnico, amministrativo, di vigilanza e di servizio sarà provveduto con decreto Ministeriale. Esso rimarrà in carica fino a che non si provveda con altro decreto a stabilirne la cessazione, fermo restando il disposto dell'art. 12 della legge 19 luglio 1909, n. 526, riguardo ai capi tecnici.

R. scuola di viticoltura e di enologia di Alba

—

1 capo tecnico a L. 1500 (1), L. 1500, alloggio.
2 capi tecnici a L. 1500 (1), L. 3000, id.
1 segretario contabile a L. 2700, L. 2700, id.
1 economo a L. 590, L. 590.
1 prefetto di disciplina a L. 1000, L. 1000, vitto e alloggio.
1 prefetto di disciplina a L. 800, L. 800, id. id.
1 portiere a L. 1000, L. 1000, alloggio.
1 inserviente a L. 1000, L. 1000.
1 inserviente a L. 900, L. 900.
1 cuoco a L. 740, L. 740, vitto.
1 sotto cuoco a L. 270, L. 270, id.
1 sotto cuoco a L. 225, L. 225, id.
Totale L. 13,725.

R. scuola di viticoltura e di enologia di Avellino

—

2 capi tecnici a L. 1500 (1), L. 3000.
1 capo tecnico a L. 1500 (1), L. 1500.
1 sotto capo tecnico a L. 840, L. 840, alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 720, L. 720.
1 segretario economo a L. 2000, L. 2000.
1 aiuto segretario economo a L. 400, L. 400.
1 incaricato per la tenuta dei registri scolastici a L. 150, L. 150.
1 bibliotecario a L. 100, L. 100.
1 prefetto di disciplina a L. 1500, L. 1500, alloggio.
1 portiere a L. 780, L. 780, id.
1 bidello scrivano a L. 540, L. 540, vitto e alloggio.
1 cuoca a L. 600, L. 600.
1 inserviente di cucina a L. 360, L. 360.
Totale L. 12,495.

R. scuola di viticoltura e di enologia di Cagliari

—

1 capo tecnico a L. 1500 (1), L. 1500, vitto e alloggio.
1 capo meccanico istruttore a L. 600, L. 600.
1 vignarolo frutticultore a L. 750, L. 750, vitto e alloggio.
1 sotto capo coltivatore a L. 700, L. 700, id. id.
1 cantiniere a L. 500, L. 500, vitto.
1 alunno praticante a L. 300, L. 300, vitto e alloggio.
1 segretario contabile a L. 1500, L. 1500.
1 prefetto di disciplina economo a L. 1300, L. 1300, vitto e alloggio.
1 portinaio custode a L. 900, L. 900, alloggio.
1 cuoco a L. 460, L. 460, vitto e alloggio.
1 sguattero a L. 275, L. 275, id. id.
Totale L. 8785.

R. scuola di viticoltura e di enologia di Catania

—

1 capo tecnico a L. 1500 (1), L. 1500, alloggio.
1 segretario a L. 1700, L. 1700.
1 ragioniere economo a L. 1700, L. 1700.
3 inservienti a L. 1140, L. 3420.
1 procaccino a L. 720, L. 720.
Totale L. 9040.

R. scuola di viticoltura e di enologia di Conegliano.

—

3 capi tecnici a L. 1500 (1), L. 4500, alloggio.
2 sotto capi tecnici a L. 960, L. 1920, vitto e alloggio.
1 meccanico a L. 1500, L. 1500.
1 segretario bibliotecario a L. 3000, L. 3000.
1 economo a L. 1200, L. 1200.
1 amanuense a L. 1300, L. 1300.
1 prefetto di disc[illegible] 1500, L. 1500, vitto e alloggio.
1 bidello a L. 1000, L. 1000, alloggio.
2 inservienti ai gabinetti a L. 1000, L. 2000.
1 massaia a L. 450, L. 450, vitto e alloggio.
1 cuoco a L. 500, L. 500, id. id.
1 servo a L. 300, L. 300, id. id.
Totale L. 19,170.

R. scuola di pomologia e di orticoltura di Firenze

—

3 capi tecnici a L. 1500 (1), L. 4500, alloggio e vitto.
1 censore a L. 1800, L. 1800, id. id.
1 cuoco a L. 600, L. 600, id. id.
1 massaia a L. 360, L. 360, id. id.
1 servo a L. 915, L. 915, alloggio.
Totale L. 8175.

R. scuola di zootecnia e caseificio di Reggio Emilia

—

2 capi tecnici a L. 1500 (1), L. 3000.
1 segretario economo a L. 2500, L. 2500.
1 amanuense a L. 300, L. 300.
1 prefetto di disciplina con funzioni di sotto capo tecnico, lire 1300, L. 1300.
1 bidello a L. 1180, L. 1180.
1 fattorino a L. 1180, L. 1180.
Totale L. 9460.

R. scuola pratica di agricoltura di Alanno

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 540, L. 540.
1 prefetto economo a L. 1200, L. 1200.
1 prefetto di disciplina a L. 600, L. 600, vitto.
1 inserviente portiere a L. 600, L. 600.
1 cuoco a L. 240, L. 240, 1/2 vitto.
1 inserviente a L. 300, L. 300, vitto.
Totale L. 4680.

R scuola pratica di agricoltura di Ascoli Piceno

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 1000, L. 1000, vitto.
1 segretario contabile a L. 600, L. 600.
1 prefetto di disciplina a L. 800, L. 800.
1 cuoco a L. 480, L. 480.
1 massaia a L. 360, L. 360.
1 portinaio a L. 360, L. 360.
Totale L. 4800.

R. scuola pratica di agricoltura di Brescia

—

2 capi tecnici a L. 1200 (1), L. 2400, vitto.
1 segretario insegnante computisteria a L. 1585, L. 1585.
1 vice segretario a L. 1200, L. 1200, vitto.
1 censore insegnante geografia e storia e calligrafia a L. 1440, L. 1440, vitto e alloggio.
1 censore catechista a L. 500, L. 500.
3 prefetti di disciplina a L. 500, L. 1500, vitto e alloggio.
1 cuoco a L. 600, L. 600.
1 inserviente a L. 600, L. 600.
2 servi a L. 400, L. 800.
Totale L. 10,625.

R. scuola pratica di agricoltura di Brusegana

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 censore economo a L. 1400, L. 1400, vitto e alloggio.
1 contabile a L. 1000, L. 1000.
2 prefetti di disciplina a L. 650, L. 1300, vitto e alloggio.
1 scrivano a L. 542, L. 542.
1 cuoco a L. 500, L. 500, vitto e alloggio.
1 portiere a L. 420, L. 420, id. id.
1 portalettere cocchiere a L. 900, L. 900, alloggio.
2 inservienti a L. 370, L. 740, vitto e alloggio.
1 sguattero a L. 400, L. 400, id. id.
Totale L. 8402.

R. scuola pratica di agricoltura di Caltagirone

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 720, L. 720, vitto.
1 segretario contabile a L. 720, L. 720, id.
1 istitutore a L. 600, L. 600, id.
1 bidello a L. 480, L. 480, id.
1 portiere a L. 480, L. 480, id.
1 cuoco a L. 480, L. 480, id.
Totale L. 4680.

R. scuola pratica di agricoltura di Caluso

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 segretario contabile a L. 600, L. 600.
1 prefetto di disciplina a L. 720, L. 720, vitto e alloggio.
1 portinaio a L. 600, L. 600, id. id.
1 cuoco a L. 600, L. 600, id. id.
1 inserviente a L. 600, L. 600, id. id.
Totale L. 4320.

R. scuola pratica di agricoltura di Catanzaro.

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, vitto e alloggio.
1 istitutore segretario a L. 600, L. 600, id. id.
1 custode a L. 720, a L. 720, alloggio.
1 cuoco a L. 720, L. 720.
1 cocchiere a L. 720, L. 720.
1 sguattero a L. 480, L. 480.
Totale L. 4440.

R. scuola pratica di agricoltura di Cerignola

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 660, L. 660, vitto.
1 segretario a L. 1000, L. 1000.
2 prefetti di disciplina a L. 660, L. 1320, vitto.
1 inserviente a L. 550, L. 550, id.
1 cocchiere a L. 600, L. 600.
Totale L. 5330.

R. scuola pratica di agricoltura di Cesena

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 720, L. 720, vitto.
1 prefetto di disciplina a L. 720, L. 720, id.
1 cuoco a L. 630, L. 630, id.
1 sotto cuoco a L. 540, L. 540, id.
1 bidello a L. 504, L. 504, id.
1 inserviente portiere a L. 504, L. 504, id.
Totale L. 4818.

R. scuola pratica di agricoltura di Cosenza

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, vitto e alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 750, L. 750, id. id.
1 economo contabile a L. 1300, L. 1300, id. id.
1 istitutore a L. 800, L. 800, id. id.
1 cuoco a L. 520, L. 520, id. id.
1 cameriere a L. 520, L. 520, id. id.
1 cocchiere a L. 520, L. 520, id. id.
1 massaia a L. 400, L. 400, id. id.
Totale L. 6010.

R. scuola pratica di agricoltura di Eboli

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 segretario economo con funzioni di sotto capo tecnico a lire 1620, L. 1620.
1 prefetto di disciplina e insegnante al corso preparatorio, a L. 1450, L. 1450, alloggio.
1 cuoco inserviente a L. 720, L. 720.
1 inserviente a L. 720, L. 720, alloggio.
1 portiere a L. 720, L. 720, id.
1 massaia a L. 420, L. 420.
1 sguattero a L. 276, L. 276, vitto.
Totale L. 7126.

R. scuola pratica di agricoltura di Fabriano

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 420, L. 420, vitto e alloggio.
1 segretario a L. 1200, L. 1200.
1 prefetto di disciplina a L. 1200, L. 1200, vitto e alloggio.
1 istitutore economo a L. 668, L. 668, id. id.
1 cuoco a L. 384, L. 384, id. id.
1 inserviente a L. 360, L. 360, vitto.
1 massaia a L. 312, L. 312.
1 portiere a solo vitto.
Totale L. 5744.

R. scuola pratica di agricoltura di Grumello del Monte

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 480, L. 480, vitto e alloggio.
1 economo contabile a L. 400, L. 400.
1 segretario a L. 300, L. 300.
1 prefetto di disciplina a L. 760, L. 760, vitto e alloggio.
1 cuoco a L. 540, L. 540, id. id.
1 inserviente a L. 450, L. 450, id. id.
1 sguattero a L. 100, L. 100.
1 portinaia a L. 100, L. 100.
Totale L. 4330.

R. scuola pratica di agricoltura di Imola

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 sotto capo tecnico e prefetto di disciplina a L. 1000, L. 1000, vitto e alloggio.
1 censore economo a L. 1800, L. 1800, alloggio.
1 istitutore a L. 1200, L. 1200.
2 inservienti a L. 920, L. 1840.
1 inserviente procaccino a L. 985, L. 985, alloggio.
1 cuoco a L. 696, L. 696, vitto e alloggio.
1 sguattero a L. 540, L. 540, vitto.
Totale L. 9261.

R. scuola pratica di agricoltura di Lecce

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, vitto e alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 850, L. 850, id. id.
1 segretario a L. 500, L. 500.
1 aiuto segretario a L. 250, L. 250.
1 istitutore a L. 620, L. 620, vitto e alloggio.
1 cuoco a L. 675,25, L. 675,25, id. id.
1 cocchiere a L. 456,25, L. 456,25, id. id.
1 inserviente a L. 474,50, L. 474,50, id. id.
1 inserviente a L. 292, L. 292, id. id.
1 bidello a L. 96, L. 96.
Totale L. 5414,00.

R. scuola pratica di agricoltura di Macerata

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico e prefetto di disciplina a L. 720, L. 720.
1 segretario contabile a L. 400, L. 400.
1 cuoco a L. 700, L. 700.
1 sotto cuoco a L. 520, L. 520.
1 massaia infermiera a L. 300, L. 300.
Totale L. 3840.

R. scuola pratica di agricoltura di Marsala

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 600, L. 600, vitto e alloggio.
1 segretario contabile a L. 720, L. 720, id. id.
1 prefetto di disciplina a L. 600, L. 600, id. id.
1 cuoco a L. 540, L. 540, id. id.
1 cameriere a L. 540, L. 540, id. id.
1 cocchiere a L. 540, L. 540, id. id.
Totale L. 4740.

R. scuola pratica di agricoltura di Messina

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 1200, L. 1200, id.
1 segretario a L. 400, L. 400.
1 prefetto di disciplina a L. 800, L. 800, vitto.
1 cuoco inserviente a L. 915, L. 915.
1 inserviente a L. 730, L. 730.
1 portinaio a L. 730, L. 730, alloggio.
1 cocchiere a L. 730, L. 730, id.
1 sguattero a L. 365, L. 365, vitto e alloggio.
Totale L. 7070.

R. scuola pratica di agricoltura di Pesaro

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 sotto capo tecnico e prefetto di disciplina a L. 1000, L. 1000, vitto e alloggio.
1 sotto capo tecnico e prefetto di disciplina a L. 800, L. 800, id. id.
1 segretario economo a L 1600, L. 1600, alloggio.
1 cuoco a L. 400, L. 400, vitto e alloggio.
1 inserviente a L. 360, L. 360, id. id.
1 inserviente a L. 780, L. 780, alloggio.
1 massaia a L. 300, L. 300, vitto e alloggio.
Totale L. 6440.

R. scuola pratica di agricoltura di Pescia

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 800, L. 800, vitto.
1 segretario a L. 300, L. 300.
1 economo a L. 250, L. 250.
2 istitutori a L. 900, L. 1800, vitto.
1 inserviente a L. 840, L. 840.
1 inserviente a L. 828, L. 828.
1 cuoco a L. 900, L. 900.
1 sotto cuoco a L. 420, L. 420.
1 guardarobiera a L. 360, L. 360.
Totale L. 7698.

R. scuola pratica di agricoltura di Piedimonte d'Alife

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, alloggio.
1 sotto capo tecnico a L. 720, L 720, vitto e alloggio.
1 segretario a L. 500, L. 500.
1 prefetto di disciplina a L. 720, L. 720, vitto e alloggio.
1 inserviente custode a L. 600, L. 600, alloggio.
1 inserviente del convitto a L. 600, L. 600, id.
1 cuoco a L. 420, L. 420, vitto.
1 massaia a L. 420, L. 420.
Totale L. 5180.

R. scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo del Friuli

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 800, L. 800, vitto e alloggio.
1 segretario a L. 1500, L. 1500.
1 censore catechista a L. 1700, L. 1700.
1 prefetto di disciplina a L. 800, L. 800, vitto e alloggio.
1 inserviente a L. 690, L. 690.
1 famiglio a L. 432, L. 432.
1 massaia a L. 396, L. 396, vitto.
Totale L. 7518.

R. scuola pratica di agricoltura di Roma

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 sotto capo tecnico a L. 600, L. 600, vitto.
1 prefetto di disciplina economo a L. 1000, L. 1000, id.
1 falegname meccanico a L. 420, L. 420, id.
1 cuoco a L. 500, L. 500, id.
1 inserviente a L. 420, L. 420, id.
1 stallino cocchiere a L. 420, L. 420, id.
Totale L. 4560.

R. scuola pratica di agricoltura di Sant'Ilario Ligure

—

2 capi tecnici a L. 1200 (1), L. 2400.
1 sotto capo tecnico a L. 700, L. 700, vitto e alloggio.
1 istitutore segretario economo a L. 1500, L. 1500, id. id.
1 cuoco a L. 400, L. 400, id. id.
1 inserviente a L. 455, L. 455, id. id.
1 massaia a L. 240, L. 240.
Totale L. 5695.

R. scuola pratica di agricoltura di Sassari

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200, vitto.
1 sotto capo tecnico a L. 600, L. 600, id.
1 segretario a L. 1200, L. 1200.
1 prefetto di disciplina a L. 720, L. 720, vitto.
1 cuoco a L. 360, L. 360, id.
1 procaccino a L. 300, L. 300, id.
1 sguattero a L. 240, L. 240, id.
Totale L. 4620.

R. scuola pratica di agricoltura di Scerni

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 economo a L. 780, L. 780.
1 aiuto contabile a L. 680, L. 680.
1 cuoco a L. 480, L. 480.
1 inserviente a L. 430, L. 430.
1 procaccino a L. 350, L. 350.
Totale L. 3920.

R. scuola pratica di agricoltura di Todi

—

2 capi tecnici a L. 1200 (1), L. 2400.
2 sottocapi tecnici a L. 600, L. 1200, vitto.
1 segretario contabile a L. 1200, L. 1200.
2 prefetti di disciplina a L. 900, L. 1800, vitto.
1 cuoco a L. 360, L. 360, id.
1 inserviente a L. 400, L. 400, id.
1 inserviente a L. 300, L. 300, id.
1 portinaio a L. 300, L. 300, id.
1 sguattero a L. 100, L. 100, id.
Totale L. 8060.

R. scuola pratica di agricoltura di Voghera

—

1 capo tecnico a L. 1200 (1), L. 1200.
1 segretario contabile a L. 2000, L. 2000.
1 prefetto di disciplina a L. 1200, L. 1200.
1 custode inserviente a L. 1000, L. 1000.
1 cuoco a L. 500, L. 500, vitto.
3 inservienti a L. 900, L. 2700.
1 guardarobiera a L. 600, L. 600.
Totale L. 9200.

---

(1) Oltre gli aumenti triennali e sessennali previsti dalla tabella *F* annessa alla legge 19 luglio 1909, n. 526.

Art. 3.

Le funzioni di segretario, economo, prefetto di disciplina e amanuense, nelle scuole in cui per tali funzioni sieno previsti compensi annui inferiori alle 600 lire, possono esser affidate a personale che già disimpegni altre funzioni presso le scuole medesime. Le concessioni di vitto e di alloggio si intendono sempre ed esclusivamente fatte in natura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1913.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 21 della legge 20 marzo 1910, n. 121, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria;

Visto l'art. 17 del regolamento per l'attuazione della legge predetta, approvato con Nostro decreto in data 19 febbraio 1911, n. 245;

Visto il R. decreto in data 5 novembre 1911, che approva la tabella delle sezioni elettorali della Camera di commercio e industria di Trapani;

Vista la deliberazione della Camera di commercio e industria che ha sede nella predetta città, in data 21 agosto 1913;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio e industria di Trapani sono stabilite dalla unita tabella, vista d'ordine Nostro dal ministro proponente.

La tabella delle sezioni elettorali della Camera predetta, approvata con il R. decreto 5 novembre 1911, è abrogata.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno d'Italia.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

TABELLA

delle sezioni elettorali della Camera di commercio e industria di Trapani.

Num.	SEDE della sezione	COMUNI che la compongono
1	Trapani	Trapani — Paceco.
2	Monte San Giuliano	Monte San Giuliano.
3	Marsala	Marsala.
4	Castelvetrano	Castelvetrano — Campobello di Mazzara.
5	Mazzara del Vallo	Mazzara del Vallo
6	Partanna	Partanna — Santa Ninfa — Gibellina — Salaparuta — Poggioreale.
7	Salemi	Salemi.
8	Alcamo	Alcamo — Camporeale.
9	Castellammare del Golfo	Castellammare del Golfo — Calatafimi — Vita.
10	Favignana	Favignana.
11	Pantelleria	Pantelleria.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di agricoltura, industria e commercio
NITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO
DI CONCERTO CON QUELLO DELLE FINANZE

Visto l'art. 7 dell'allegato I alla legge 22 luglio 1894, n. 339;
Visto il decreto Ministeriale del 10 dicembre 1912, n. 114235 e quelli precedenti ai quali esso fa riferimento;
Visto il R. decreto 19 febbraio 1899, n. 54:

Determina:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto Ministeriale 10 dicembre 1912, n. 114235 riguardanti l'accettazione a tutto giugno 1913 dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento dei dazi doganali d'importazione e le modalità delle relative scritturazioni e dei versamenti sono prorogate a tutto il 31 dicembre 1913.

Art. 2.

L'accettazione delle monete divisionali d'argento di conio italiano in pagamento dei dazi di cui all'articolo precedente è regolata dal R. decreto 19 febbraio 1899, n. 54.

Art. 3.

I direttori generali del tesoro e delle gabelle sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 31 ottobre 1913.

Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il ministro delle finanze
FACTA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Disposizione nel personale dipendente:

Con R. decreto del 16 ottobre 1913:

Sboto dott. Edoardo, vice segretario di 2ª classe nel ruolo del personale delle segreterie universitarie, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, dal 1° ottobre 1913 e non oltre il 30 settembre 1915, con l'assegno di L. 666.66.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 29 settembre 1913;

Ravizza cav. Adalgiso, sostituto procuratore del Re, a disposizione del Ministero delle colonie, per esercitare le funzioni di avvocato del Governo della Colonia eritrea, è assegnato alla 2ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re, continuando a rimanere a disposizione del Ministero dellle colonie, per esercitare le funzioni anzidette.

Il decreto Ministeriale del 15 giugno 1913, riguardante l'assegnazione alla 3ª categoria del sostituto procuratore del Re, Ciamarra Guglielmo, è rettificato come segue:

Ciamarra cav. Guglielmo, sostituto procuratore del Re, già a disposizione del Ministero degli affari esteri, e quindi a disposizione del Ministero delle colonie, incaricato delle funzioni di giudice coloniale nella Somalia italiana, è assegnato alla 3ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 29 giugno 1913:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° giugno 1913, De Biase cav. Giovanni Battista, vice cancelliere della Corte di cassazione di Roma.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° maggio 1913, Cambiaggio cav. Francesco, segretario di sezione della procura generale presso la Corte di appello, sezione di Macerata.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° giugno 1913, Tringali Biagio, cancelliere di sezione della Corte di appello di Palermo.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° aprile 1913, Rubino Diego, vice cancelliere della Corte di appello di Palermo.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° maggio 1913, Florentino Vincenzo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Napoli.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° aprile 1913, Zamboni Emilio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Roma.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° maggio 1913:

Goti Bernardo, cancelliere di sezione del tribunale di Torino.
Volpi Vincenzo, id. id. di Spoleto.
Accardo Domenico, cancelliere del tribunale di Cagliari.
Maggi Ippolito, cancelliere di sezione del tribunale di Lecce.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° giugno 1913:

Ferlini Giuseppe, cancelliere di sezione del tribunale di Alessandria.
Grassini Augusto, id. id. di Pordenone.
Falcone Luigi, cancelliere di sezione del tribunale di Saluzzo.
Sinatti Silvio, segretario della R. procura di Montepulciano.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1913:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° agosto 1913, Capriotti cav. Cesare, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° agosto 1913, Mannozzi cav. Pacifico, cancelliere di sezione della Corte di appello, sezione di Macerata.

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1913:

Cuggino Vincenzo, aggiunto di cancelleria della pretura di Este, in aspettativa per infermità, richiamato in servizio e tramutato alla pretura di Casteltermini, è, invece, a sua domanda, confermato nella precedente aspettativa per altri due mesi.

Ivaldi Guido, già alunno gratuito di cancelleria della 2ª pretura di Alessandria, dichiarato dimissionario per non avere assunto possesso della carica nei termini di legge, è riammesso in servizio ed è nominato alunno gratuito della 2ª pretura di Alessandria.

Con decreto Ministeriale del 1° settembre 1913,
registrato alla Corte dei conti il 18 dello stesso mese:

Curci Francesco, aggiunto di cancelleria presso la 1ª pretura urbana di Roma, è temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti pel servizio del casellario e della statistica.

Con decreto Ministeriale del 4 settembre 1913:

Sarina Attilio, cancelliere della pretura di Piadena, è sospeso dal grado e dallo stipendio a decorrere dal 16 settembre 1913 perchè sottoposto a procedimento penale.

Ciranna Emanuele, aggiunto di cancelleria della pretura di Lagonegro, ove non ha preso possesso, è applicato al tribunale di Potenza per 4 mesi.

Ciranna Emanuele, aggiunto di cancelleria della pretura di Lagonegro, ove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Potenza.

Perongini Sabino, aggiunto di cancelleria del tribunale di Potenza, è tramutato alla pretura di Lagonegro.

Ferrone Ignazio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Conegliano, ove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Bella.

Drisaldi Giorgio, nominato primo alunno gratuito di cancelleria presso la pretura di Vigevano e poi aggiunto di 3ª classe presso il tribunale di Vigevano, ove ancora non ha assunto le funzioni, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Lucchetti Vincenzo, alunno di cancelleria della 3ª pretura di Napoli, promosso aggiunto di 3ª classe, della 2ª pretura di Padova, dove non ha ancora preso possesso, è applicato alla stessa 2ª pretura di Padova sino alla registrazione del decreto che ve lo destina in promozione.

La sospensione inflitta al già alunno gratuito Bellocchio Nicola, è limitata a due mesi.

Maiella Francesco, nominato alunno di cancelleria della pretura di Marcianise, dove non ha ancora preso possesso e promosso aggiunto di segreteria di 3ª classe della procura generale presso la Corte d'appello di Parma, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi della leva militare.

Con decreto Ministeriale del 21 settembre 1913:

D'Ovidio Enrico, aggiunto di cancelleria, della Corte di cassazione di Roma, è applicato per tre mesi alla pretura di Forlì nel Sannio.

Con R. decreto del 25 settembre 1913:

Masciocchi cav. Giacomo Pietro, vice cancelliere dell Corte d'appello di Milano, è, a sua domanda, collocato a riposo per raggiunto limite di età e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di Corte di appello.

La Porta Michele, cancelliere della pretura di Agnone, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella detta pretura di Agnone.

Cerra Raffaele, cancelliere della pretura di Belvedere Marittimo, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Maida, lasciandosi vacante il posto per l'aspettativa del cancelliere Lo Prete Francesco presso la suddetta pretura di Belvedere Marittimo.

Paganetto Luigi, cancelliere della pretura di Chiavari, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Levanto.

Zocca Luigi, cancelliere della pretura di Sestri Levante, dove ancora non ha assunto possesso, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Chiavari.

Pellegrini Valentino, cancelliere della pretura di Levanto, dove ancora non ho preso possesso, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Sestri Levante.

Mosconi Luigi, cancelliere della pretura di San Valentino, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di San Valentino.

Campora Giovanni, cancelliere della pretura di Sampierdarena, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Bordighera.

Lagomarsino Ernesto, cancelliere della pretura di Sestri Ponente, è tramutato alla pretura di Sampierdarena.

Broccardi Ettore, cancelliere della pretura di Bordighera, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Sestri Ponente.

Rinaldi Francesco, cancelliere della pretura di Massafra, ove ancora non ha assunto possesso, è tramutato alla pretura di Grumo Appula.

Romeo Giulio, cancelliere della pretura di Fuscaldo, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per mesi sei.

Manzanares Agostino, cancelliere della pretura di Partinico, in aspettativa per infermità, è a sua domanda, confermato nella aspettativa medesima per altri tre mesi.

Masinari Luigi, cancelliere della pretura di Castelnuovo Monti, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per tre mesi per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° settembre 1913.

Maiorini Aristide, cancelliere della pretura di Tresnuraghes, ove non ha ancora assunto possesso, è tramutato alla pretura di Tregnago.

Con decreto Ministeriale del 25 settembre 1913:

Micchini Giuseppe, vice cancelliere della Corte di appello di Venezia, è sospeso dall'ufficio al solo effetto della privazione dallo stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio per giorni cinque in punizione di grave negligenza commessa nell'esercizio delle sue funzioni.

Doria Giacomo, cancelliere di sezione del tribunale di Caltanissetta, in aspettativa per infermità pel quale fu lasciato vacante il posto presso il tribunale di Trapani, è, a sua domanda, richiamato in servizio e destinato al suddetto tribunale di Trapani.

Ferri Giuseppe, cancelliere di sezione del tribunale di Busto Arsizio, ove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Pavia.

Freilino Giuseppe, cancelliere di sezione del tribunale di Pavia, è tramutato al tribunale di Busto Arsizio.

Belli Arturo, cancelliere di sezione del tribunale di Venezia, dove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Belluno.

Rovere Luigi, cancelliere di sezione del tribunale di Belluno, è tramutato al tribunale di Venezia.

Martone Edoardo, vice cancelliere del tribunale di Livorno, destinato alla pretura di Napoli, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio alla 4ª pretura di Napoli.

Ranieri Michele, cancelliere di sezione del tribunale di Milano, è nominato vice cancelliere della Corte di appello di Milano.

Cerreto Angelo, cancelliere della pretura di Ceccano, è nominato vice cancelliere del tribunale di Roma.

Aiello Luigi, cancelliere della pretura di Rocca Sinibalda, ove non ha preso possesso, è nominato vice cancelliere del tribunale di Solmona.

Cimino Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura di Montella, ove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Montesarchio.

Marinari Michele, aggiunto di cancelleria del tribunale di Napoli, in servizio al tribunale di Lagonegro, è tramutato alla pretura di Montella.

Ferminelli Alderano, vice cancelliere del tribunale di Spoleto, è tramutato al tribunale di Roma.

Salmoiraghi Leonida, vice cancelliere del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato al tribunale di Spoleto.

Lucadamo Gerardo, cancelliere della pretura di Montella, è nominato vice cancelliere del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Bologna Donato, aggiunto di cancelleria della 4ª pretura di Palermo, tramutato al tribunale di Milano indi alla 7ª pretura della stessa città, ove ancora non ha preso possesso, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per un mese.

Vigna Vittorio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Cuneo, è, a sua domanda, tramutato al tribunale di Asti.

Giacomelli Gaetano, aggiunto di cancelleria del tribunale di Asti, è, a sua domanda tramutato al tribunale di Cuneo.

Albano Luigi, aggiunto di cancelleria della Corte d'appello di Milano, è tramutato alla pretura di Trinitapoli.

Iannitelli Rodolfo, aggiunto di cancelleria della pretura di Trinitapoli, ove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Foggia.

Perna Luigi, aggiunto di cancelleria della pretura di Foggia, è tramutato al tribunale di Padova.

Tondi Luigi, aggiunto di cancelleria della pretura di Brindisi, è tramutato alla pretura di Troia.

Mosco Medoro, aggiunto di cancelleria della pretura di Gallipoli, è tramutato alla pretura di Vieste.

Marchio Giuseppe, aggiunto di cancelleria della pretura di Vieste è tramutato alla pretura di Andria, lasciandosi vacante per la disponibilità di Alfieri Nicola il posto nella pretura di Gallipoli.

Cerabino Arturo, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Trani, dove non ha ancora preso possesso, applicato al tribunale di Taranto, è confermato nella suddetta applicazione per altri mesi sei.

Serena Sereno, aggiunto di cancelleria del tribunale di Treviso, è sospeso dall'ufficio al solo effetto della privazione dallo stipendio, fermo l'obbligo di prestare servizio per giorni quindici in punizione della sua scorretta condotta.

Girolami Italo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Padova, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Tolmezzo.

Indelicati Umberto, aggiunto di cancelleria di 3ª classe del tribunale di Cosenza, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi tre.

Sinatra Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura di Vittoria, tramutato alla pretura di Marsala, ove ancora non ha assunto possesso, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi due.

Valentino Vito Nicola, aggiunto di segreteria della R. procura di Avellino, è, a sua domanda, nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Sant'Angelo dei Lombardi.

Franciosi Michele, aggiunto di cancelleria della pretura di Sant'Angelo dei Lombardi, é, a sua domanda, nominato aggiunto di segreteria della R. procura di Avellino.

Belluomo Ferdinando, aggiunto di cancelleria della pretura di San Nicolò Gerrei, tramutato alla pretura di Piedimonte d'Alife, ove ancora non ha assunto possesso, è privato dallo stipendio per abusiva assenza dall'ufficio.

Mazzotti Nicola, aggiunto di cancelleria del tribunale di Genova, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per quattro mesi.

Bianchi Filippo, aggiunto di cancelleria di 1ª classe del tribunale di Taranto, in servizio da meno di dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Taglianozzi Gottardo, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Roma, è tramutato alla pretura di Rieti.

Bortoluzzi Salvatore, aggiunto di cancelleria della pretura di Montichiari, ove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Camerino.

Pizzino Agostino, aggiunto di cancelleria della pretura di Sondrio, ove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Civitavecchia.

La Valle Nicola, aggiunto di cancelleria della pretura di Spilinbergo, è tramutato alla pretura di Sondrio.

Bortoluzzi Alberto, aggiunto di cancelleria della pretura di Ostuni, tramutato alla 2ª pretura di Bari, ove non ha preso possesso, è richiamato al precedente posto di aggiunto della pretura di Ostuni.

Cicero Antonino, aggiunto di cancelleria della pretura di Ostuni ove non ha preso possesso, è tramutato alla 2ª pretura di Bari.

Francello Michele Antonio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Sassari, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Tiesi.

Marzano Donato, aggiunto di cancelleria della pretura di Tiesi, dove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Sassari.

Nisco Antonio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Torino, applicato alla R. procura di Sondrio è confermato per altri sei mesi nell'applicazione anzidetta.

Motolese Pietro, aggiunto di cancelleria della pretura di Acqui, è tramutato alla pretura di Nizza Monferrato.

Faranda Mario, aggiunto di cancelleria della pretura di Nizza Monferrato, ove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Acqui.

Mastrandrea Davide Maria, aggiunto di cancelleria della pretura di Fondi, ove non ha preso possesso, è tramutato alla 2ª pretura di Napoli.

Leggiero Enrico, aggiunto di cancelleria della 5ª pretura di Milano, in aspettativa per infermità è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi.

Castilletti Vincenzo, aggiunto di cancelleria di 1ª classe della pretura di Noto, tramutato a quella di Ragusa, dove non ha ancora assunto possesso, in aspettetiva per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella detta pretura di Noto.

Alemagna Carmelo, aggiunto di cancelleria della pretura di Adernò, dove ancora non ha assunto possesso, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Alaimo Salvatore, aggiunto di cancelleria della 5ª pretura di Palermo, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per tre mesi.

Piccinino Felice, aggiunto di segreteria della R. procura di Taranto, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Martina Franca.

Mitrano Vito, aggiunto di cancelleria della pretura di Martina Franca, è nominato aggiunto di segreteria della R. procura di Taranto.

I decreti Ministeriali 6 ottobre 1912 e 29 giugno 1913, coi quali Barberi Antonio venne nominato alunno gratuito della pretura di Squillace e poi aggiunto di 3ª classe della pretura di Trivento, sono revocati.

Bancale Angelo, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Milano, è tramutato al tribunale di Benevento.

De Palma Vincenzo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Benevento, è tramutato alla pretura urbana di Milano.

Il decreto Ministeriale in data 20 febbraio 1913, col quale l'aggiunto Cardiota Antonio, in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva, veniva richiamato in servizio, è rettificato come segue:

Cardiota Antonio, aggiunto di cancelleria della pretura di Foggia, in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Foggia.

Cevoli Emilio, aggiunto di cancelleria della pretura di Buccino, dove ancora non ha assunto possesso, è tramutato alla pretura di Amalfi.

Tomay Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura di Amalfi, è tramutato alla pretura di Buccino.

Carbone Annibale, alunno di cancelleria della pretura di Ostuni, dove non ha preso possesso, promosso aggiunto di 3ª classe della pretura di Maniago, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Pinto Michelangelo, alunno di cancelleria della pretura di Salerno, promosso aggiunto di 3ª classe della 1ª pretura di Milano, ove non ha preso possesso, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi della leva.

(*Continua*).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 44, dal 27 ottobre al 2 novembre 1913.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Calosso	caprina	1
	Belluno	Belluno	Trichiana	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Sant'Agata d'Esaro	ovina	1
	Cuneo	Alba	Bra	equina	1
	»	Mondovì	Marsaglia	»	1
	»	»	Sant'Albano	»	1
	»	Saluzzo	Saluzzo	»	1
	Ferrara	Ferrara	Ostellato	bovina	1
	Foggia	Foggia	Viette	caprina	1
	Girgenti	Girgenti	Licata	bovina	1
	»	»	Raffadali	equina	1
	Grosseto	Grosseto	Manciano	bovina	1
	Messina	Castroreale	Taormina	»	1
	Napoli	Castellammare di S.	Gragnano	»	1
	»	»	Vico Equense	»	1
	Novara	Biella	Sandigliano	»	1
	»	Novara	Casalino	»	3
	»	Vercelli	Vercelli	»	1
	Salerno	Salerno	Mercato San Severino	»	2
	Sassari	Alghero	Cottoine	»	1
	»	Ozieri	Buddusò	»	1
	»	»	Nule	ovina	1
	»	Tempio	Tempio	bovina	2
	Torino	Ivrea	Caluso	»	1
					28
Carbonchio sintomatico	*Catania*	Caltagirone	Mineo	bovina	1
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Cassine	bovina	1
	»	Casale M.	Ottiglio	»	1
	Ancona	Ancona	Ancona	»	2
	»	»	Santa Marianova	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	Aquila	bovina	2
	»	»	Bagno	»	1
	»	»	Camarda	»	8
	»	»	Lucoli	»	4
	»	»	Ocre	»	2
	»	»	Paganica	»	15
	»	»	Preturo	»	1
	»	»	Roio Piano	»	4
	»	»	Scoppito	»	11
	»	»	Tornimparte	»	10
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Cavriglia	bovina	1
	»	»	Cortona	»	2
	»	»	Foiano	»	1
	»	»	Laterina	»	8
	»	»	Montevarchi	»	5
	»	»	Sestino	»	2
	»	»	Terranova	»	1
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	»	40
	»	»	Castel di Lama	»	1
	»	»	Castorano	»	4
	»	»	Colli del Tronto	»	1
	»	»	Comunanza	»	2
	»	»	Folignano	»	6
	»	»	Montalto	»	2
	»	»	Montefortino	»	2
	»	»	Offida	»	1
	»	»	Rotella	»	2
	»	»	Spinopoli	»	6
	»	Fermo	Montefalcone	»	1
	»	»	Montefiore	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	Avellino	Ariano di Puglia	Ariano	bovina	2
	»	»	Grottaminarda	»	1
	»	Avellino	Montoro Superiore	»	1
	»	Sant'Ang. di Lom.	Andretta	»	1
	Belluno	Belluno	San Tomaso	»	3
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	»	1
	Bergamo	Bergamo	Brusaporto	»	4
	»	»	Gorle	»	3
	»	»	Filago	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Serina	bovina	1
	»	»	Stezzano	»	2
	»	»	Trescore Balneario	»	1
	»	Clusone	Cazzano S. A.	»	1
	»	Treviglio	Arsago d'Adda	»	2
	»	»	Cavernago	»	1
	»	»	Cologna al Serio	»	3
	»	»	Ghisalba	»	1
	»	»	Levate	»	1
	»	»	Misano	»	1
	»	»	Treviglio	»	3
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Emilia	»	15
	»	»	Argelato	»	3
	»	»	Bazzano	»	1
	»	»	Budrio	»	6
	»	»	Borgo Panigale	»	8
	»	»	Bologna	»	17
	»	»	Casalecchio di Reno	»	5
	»	»	Calderara	»	6
	»	»	Castelmaggiore	»	2
	»	»	Castel d'Argile	»	3
	»	»	Castello di Serravalle	»	4
	»	»	Castelfranco Emilia	»	34
	»	»	Crespellano	»	1
	»	»	Crevalcore	»	10
	»	»	Castenaso		6
	»	»	Galliera	»	3
	»	»	Granarolo	»	6
	»	»	Molinella	»	4
	»	»	Monterenzio	»	3
	»	»	Monteveglio	»	1
	»	»	Ozzano E.	»	8
	»	»	Pianoro	»	6
	»	»	Persiceto	»	4
	»	»	Praduro e Sasso	»	6
	»	»	Sala Bolognese	»	7
	»	»	San Lazzaro di Savena	»	5
	»	»	San Pietro in Casale	»	7
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	2
	»	»	Savigno	»	5
	»	»	Zola Predosa	»	5
	»	Imola	Casalfiumanese	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Imola	Castel San Pietro	bovina	21
	»	»	Imola	»	8
	»	»	Medicina	»	22
	»	»	Mortano	»	1
	»	»	Dozza	»	1
	»	»	Castel del Rio	»	2
	»	Vergato	Marzabotto	»	8
	»	»	Castel di Casio	»	5
	»	»	Pian del Voglio	»	3
	»	»	Castel d'Aiano	»	10
	»	»	Gaggio Montano	»	3
	Brescia	Breno	Edolo	»	2
	»	»	Mu	»	3
	»	Brescia	Acquafredda	»	5
	»	»	Bagnolo M.	»	1
	»	»	Brescia	»	3
	»	»	Bedizzole	»	2
	»	»	Calcinato	»	1
	»	»	Calvagese	»	3
	»	»	Camignone	»	1
	»	»	Castrezzato	»	1
	»	»	Calvisano	»	1
	»	»	Carpenedolo	»	2
	»	»	Concesio	»	4
	»	»	Ghedi	»	2
	»	»	Irnia	»	1
	»	»	Iseo	»	1
	»	»	Isorella	»	6
	»	»	Lonato	»	2
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Polaveno	»	3
	»	»	Rivoltella	»	6
	»	»	Remadello Sopra	»	1
	»	»	Sarezzo	»	1
	»	»	Sant'Eufemia	»	1
	»	»	San Vigilio	»	1
	»	Chiari	Adro	»	12
	»	»	Borgonato	»	4
	»	»	Bornato	»	3
	»	»	Capriolo	»	1
	»	»	Calino	»	1
	»	»	Clusone Lago	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Chiari	bovina	3
	»	»	Coccaglio	»	1
	»	»	Cologne	»	3
	»	»	Colombaro	»	1
	»	»	Erbusco	»	5
	»	»	Padenghe	»	1
	»	»	Palazzolo sull'Oglio	»	2
	»	»	Paratico	»	2
	»	»	Rovato	»	4
	»	»	Timoline	»	12
	»	»	Urago d'Oglio	»	1
	»	Salò	Edolo	»	1
	»	»	Prandaglio	»	1
	»	»	Puegnago	»	1
	»	»	Levrange	»	1
	»	Verolanuova	Cigole	»	1
	»	»	Leno	»	3
	»	»	Manerbio	»	1
	»	»	Gottolengo	»	1
	»	»	Quinzano d'Oglio	»	1
	»	»	Verolavecchia	»	1
	Chieti	Chieti	Tollo	»	8
	»	Lanciano	Casoli	»	2
	»	»	Ortona	»	2
	Como	Como	Lurate Abbate	»	1
	»	»	Vertemate	»	1
	»	Lecco	Barzio	»	1
	»	»	Galbiate	»	3
	»	»	Germanedo	»	1
	»	»	Paderno d'Adda	»	1
	»	Varese	Cadigliano	»	1
	»	»	Gemonio	»	1
	»	»	Malnate	»	2
	»	»	Varese	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Sant'Agata d'Esaro	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	8
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Gussola	bovina	3
	»	»	Martignano	»	3
	»	»	Scandolara R.	»	2
	»	Cremona	Cà de' Stefani	»	1
	»	»	Cingia de' Botti	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Gerre di Caprioli	bovina	1
	»	»	Robecco d'Oglio	»	1
	»	»	Soresina	»	1
	»	»	Sospiro	»	1
	Cuneo	Alba	Sommariva Perno	»	1
	»	Saluzzo	Monasterolo	»	1
	Ferrara	Cento	Cento	»	6
	»	»	Pieve di Cento	»	1
	»	»	Sant'Agostino	»	15
	»	Comacchio	Massafiscaglia	»	3
	»	»	Migliarino	»	5
	»	Ferrara	Argenta	»	48
	»	»	Berra	»	3
	»	»	Bondeno	»	102
	»	»	Ferrara	»	22
	»	»	Formignana	»	5
	»	»	Iolanda	»	6
	»	»	Portomaggiore	»	20
	»	»	Ro	»	9
	»	»	Vigarano Mainarda	»	2
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	6
	»	»	Borgo San Lorenzo	»	4
	»	»	Casellina e Torri	»	4
	»	»	Dicomano	»	2
	»	»	Firenze	»	6
	»	»	Galluzzo	»	1
	»	»	Greve	»	1
	»	»	Lastra a Signa	»	1
	»	»	Pelago	»	2
	»	»	Pontassieve	»	1
	»	»	Rignano sull'Arno	»	1
	»	»	Signa	»	1
	»	»	Vicchio	»	5
	»	Rocca S. Casciano	Dovadola	»	1
	»	San Miniato	Certaldo	»	4
	Foggia	Bovino	Castelluccio de' Sauri	»	1
	»	»	Castelluccio Valmaggiore	»	1
	»	»	Faeto	»	1
	»	Foggia	Alberona	»	12
	»	»	Biccari	»	12
	»	»	Id.	bufalina	2
	»	»	Id.	ovina	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Foggia*	Foggia	Cerignola	bovina	2
	»	»	Lucera	»	4
	»	»	Volturino	»	3
	»	San Severo	Apricena	»	2
	»	»	Castelnuovo	»	2
	»	»	Pietra Montecorvino	»	1
	»	»	Poggioimperiale	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	1
	»	»	San Nicandro	»	6
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	San Paolo Civitate	»	3
	»	»	San Severo	bovina	2
	Forlì	Cesena	Borghi	»	1
	»	»	Cesena	»	26
	»	»	Cesenatico	»	5
	»	»	Gatteo	»	4
	»	»	Longiano	»	3
	»	»	Mercato Saraceno	»	3
	»	»	Montiano	»	1
	»	»	Roncofreddo	»	3
	»	»	Savignano	»	7
	»	»	Sogliano	»	1
	»	»	San Mauro	»	7
	»	Forlì	Bertinoro	»	2
	»	»	Civitella	»	1
	»	»	Fiumana	»	1
	»	»	Forlì	»	111
	»	Rimini	Mondaino	»	1
	»	»	Montefiorito	»	1
	»	»	Morciano	»	1
	»	»	Rimini	»	5
	»	»	Sant'Arcangelo	»	13
	»	»	San Clemente	»	3
	Genova	Albenga	Loano	»	1
	»	Genova	Recco	»	1
	»	Savona	Altare	»	1
	Girgenti	Sciacca	Menfi	»	1
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	»	2
	»	»	Gavorrano	»	3
	»	»	Grosseto	»	3
	»	»	Manciano	»	2
	»	»	Orbetello	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Grosseto*	Grosseto	Roccastrada	bovina	1
	»	»	Scansano	»	4
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Pitigliano	bovina	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	2
	»	Portoferraio	Portolongone	»	1
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	1
	»	»	Pescia	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	1
	»	Macerata	Apiro	»	3
	»	»	Cingoli	»	
	»	»	Ficano	»	1
	»	»	San Severino Marche	»	8
	»	»	Treia	»	4
	Mantova	Asola	Casalmoro	»	1
	»	»	Castelgoffredo	»	2
	»	Bozzolo	Marcaria	»	26
	»	»	Rivarolo M.	»	1
	»	Castiglione Stiviere	Cavriana	»	3
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	23
	»	»	Moglia	»	5
	»	»	Motteggiana	»	7
	»	»	Pegognaga	»	26
	»	»	San Benedetto Po	»	26
	»	»	Suzzara	»	72
	»	Mantova	Bagnolo San Vito	»	2
	»	»	Bigarello	»	1
	»	»	Borgoforte	»	8
	»	»	Castel d'Ario	»	1
	»	»	Castellucchio	»	11
	»	»	Curtatone	»	5
	»	»	Mantova	»	2
	»	»	Marmirolo	»	4
	»	»	Roncoferraro	»	1
	»	»	San Giorgio in Mantova	»	3
	»	Ostiglia	Virgilio	»	1
	»	»	Ostiglia	»	9
	»	»	Serravalle a Po	»	3
	»	»	Sustinente	»	1
	»	Revere	Borgofranco sul Po	»	10
	»	»	Pieve di Coriano	»	2
	»	»	Quingentole	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Revere	Quistello	bovina	19
	»	»	Revere	»	16
	»	»	Schivenoglia	»	3
	»	»	Villa Poma	»	1
	»	Sermide	Carbonara di Po	»	3
	»	»	Felonica	»	2
	»	»	Magnacavallo	»	9
	»	»	Poggio Rusco	»	1
	»	»	Sermide	»	10
	»	Viadana	Commessaggio	»	1
	»	»	Dosolo	»	7
	»	»	Pomponesco	»	6
	»	»	Sabbioneta	»	7
	»	»	Viadana	»	47
	»	Volta Mantovana	Goito	»	6
	»	»	Volta Mantovana	»	2
	Massa e Carrara	Massa	Licciana	»	3
	»	»	Massa	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	4
	»	Gallarate	Jerago	»	1
	»	»	Sumirago	»	1
	»	Lodi	Guardamiglio	»	1
	»	»	Secugnago	»	1
	»	»	Senna	»	1
	»	»	Zorlesco	»	1
	»	Milano	Assago	»	1
	»	»	Carpiano	»	1
	»	»	Corsico	»	1
	»	»	Mediglia	»	1
	»	»	Melzo	»	1
	»	»	Milano	»	1
	»	»	Pessano	»	1
	»	»	San Giuliano	»	1
	»	»	Truccazzano	»	1
	»	Monza	Balsamo	»	1
	»	»	Carate	»	1
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	2
	»	»	Cavezzo	»	6
	»	»	Concordia	»	2
	»	»	Finale	»	4
	»	»	Mirandola	»	10
	»	»	San Felice sul Panaro		12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	San Possidonio	bovina	9
	»	»	San Prospero	»	10
	»	Modena	Bastiglia	»	1
	»	»	Bomporto	»	11
	»	»	Campogalliano	»	3
	»	»	Carpi	»	4
	»	»	Castelnuovo Rangone	»	5
	»	»	Castelvetro	»	1
	»	»	Fiorano	»	2
	»	»	Formigine	»	5
	»	»	Modena	»	10
	»	»	Nonantola	»	3
	»	»	Novi	»	3
	»	»	Ravarino	»	3
	»	»	San Cesareo	»	4
	»	»	Sassuolo	»	2
	»	»	Soliera	»	3
	»	»	Spilamberto	»	3
	»	»	Vignola	»	2
	»	Pavullo	Montefiorino	»	1
	»	»	Montese	»	2
	»	»	Zocca	»	1
	Novara	Biella	Ronco Biellese	»	1
	»	»	Valle Inferiore Mosso	»	1
	»	»	Valle San Nicolao	»	1
	»	Domodossola	Domodossola	»	13
	»	»	Craveggia	»	1
	»	»	Formazza	»	1
	»	»	Montescheno	»	4
	»	»	Villadossola	»	4
	»	Novara	Borgomanero	»	3
	»	»	Caltignaga	»	5
	»	»	Casalino	»	1
	»	»	Fontaneto d'Agogna	»	1
	»	»	Oleggio	»	1
	»	»	Novara	»	7
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	5
	»	Vercelli	Albano Vercellese	»	1
	»	»	Bianzè	»	4
	»	»	Collobiano	»	1
	»	»	San Germano V.	»	1
	»	»	Santhià	»	1
	»	»	Trino	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Campo San Piero	Trebaseleghe	bovina	1
	»	Cittadella	Galliera	»	1
	»	Monselice	Permunia	»	1
	»	»	San Pietro Vin.	»	1
	»	Padova	Noventa	»	1
	»	»	Selvazzano	»	1
	»	»	Torreglia	»	1
	»	»	Villafranca	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Busseto	»	1
	»	»	Fontanellato	»	6
	»	»	Sissa	»	2
	»	»	Trecasali	»	3
	»	Parma	Cortile San Martino	»	1
	»	»	Golese	»	1
	»	»	Langhirano	»	2
	»	»	Montechiarugolo	»	4
	»	»	San Lazzaro	»	2
	»	»	San Pancrazio	»	1
	»	»	Sorbolo	»	1
	»	»	Vigatto	»	1
	Pavia	Mortara	Confienza	»	1
	»	»	Gambolò	»	1
	»	»	Rosasco	»	1
	»	Pavia	Badia	»	1
	»	»	Carpignago	»	1
	»	»	Mirabello	»	1
	»	»	Pavia	»	1
	»	»	Vollezzo Bellini	»	1
	»	Voghera	Codevilla	»	1
	»	»	Pietra di Giorgi	»	1
	»	»	Pancarana	»	1
	»	»	Stradella	»	1
	Perugia	Foligno	Foligno	»	21
	»	»	Id.	suina	21
	»	»	Fossato	bovina	2
	»	»	Sigillo	»	2
	»	Orvieto	Ficulle	bov.suina	3
	»	»	Parrano	bovina	3
	»	Perugia	Costacciaro	»	18
	»	»	Deruta	»	1
	»	»	Fratta Todina	»	3
	»	»	Gubbio	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Perugia	Massa M.	bovina	5
	»	»	Todi	»	7
	»	Rieti	Collegiove	»	3
	»	»	Poggio Fidoni	»	1
	»	»	Rieti	bov.e suv.	4
	»	»	Scandriglia	bovina	16
	»	»	Id.	suina	5
	»	Spoleto	Bevagna	bovina	4
	»	»	Campello	»	1
	»	»	Cerreto	»	1
	»	Terni	Acquasparta	bov.e suv.	2
	»	»	Amelia	bovina	11
	»	»	Calvi	»	3
	»	»	Cesi	bov.e suv.	2
	»	»	Guardea	bovina	2
	»	»	Narni	»	2
	»	»	Otricoli	»	1
	»	»	Sangemini	»	3
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Colbertolo	»	1
	»	»	Fano	»	1
	»	»	Ginestreto	»	2
	»	»	Montelabate	»	1
	»	Urbino	Belforte all'Isauro	»	1
	»	»	Montecalvo in Foglia	»	2
	»	»	San Leo	»	1
	»	»	Urbino	»	3
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Alseno	»	1
	»	»	Besenzone	»	2
	»	»	Cortemaggiore	»	1
	»	»	Fiorenzuola	»	4
	»	Piacenza	Calendasco	»	1
	»	»	Castel San Giovanni	»	1
	»	»	Podenzano	»	2
	»	»	Rivergaro	»	3
	»	»	Rottofreno	»	1
	»	»	Sarmato	»	1
	»	»	Travo	»	3
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	4
	»	»	Buti	»	1
	»	»	Calcinaia	»	1
	»	»	Peccioli	»	1
	»	»	Pisa	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pisa*	Pisa	Pontedera	bovina	1
	»	»	Rosignano	»	1
	»	»	Vecchiano	»	1
	»	»	Vicopisano	»	2
	»	Volterra	Campiglia M.	»	1
	»	»	Piombino	»	2
	Ravenna	Faenza	Faenza	bov.suina	7
	»	»	Solarolo	bovina	1
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	8
	»	»	Conselice	»	1
	»	»	Cotignola	»	1
	»	»	Lugo	»	6
	»	Ravenna	Ravenna	»	31
	»	»	Russi	»	6
	Reggio Calabria	Gerace	Caraffa	»	1
	»	»	Monasterace	»	1
	»	Palmi	Caridà	»	1
	»	»	Feroleto della Chiesa	»	4
	Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	»	4
	»	»	Brescello	»	4
	»	»	Campagnolo	»	1
	»	»	Gualtieri	»	3
	»	»	Guastalla	»	32
	»	»	Luzzara	»	6
	»	»	Novellara	»	2
	»	»	Poviglio	»	12
	»	»	Rolo	»	3
	»	Reggio Emilia	Albinea	»	2
	»	»	Bagnolo in Piano	»	2
	»	»	Baiso	»	1
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	6
	»	»	Campegine	»	2
	»	»	Carpineti	»	5
	»	»	Casalgrande	»	3
	»	»	Castelnuovo Sotto	»	2
	»	»	Castelnovo Monti	»	6
	»	»	Cavriago	»	3
	»	»	Correggio	»	8
	»	»	Quattro Castella	»	3
	»	»	Reggio Emilia	»	6
	»	»	Rubiera	»	13
	»	»	San Martino in Rio	»	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	San Polo d'Enza	bovina	4
	»	»	Scandiano	»	9
	»	»	Vetto	»	6
	»	»	Viano	»	1
	Roma	Frosinone	Paliano	»	1
	»	Roma	Rignano Flaminio	»	1
	»	»	Roma	»	1
	»	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Viterbo	»	1
	Rovigo	Massa Superiore	Castelnovo B.	»	1
	»	»	Salara	»	1
	Sassari	Tempio	Santa Teresa G.	»	40
	Siena	Montepulciano	Trequauda	»	1
	»	Siena	Chiusdino	»	1
	»	»	Montalcino	»	1
	»	»	Poggibonsi	»	2
	»	»	San Giovanni d'Asso	»	2
	Sondrio	Sondrio	Caiolo	»	2
	»	»	Castione Andevenno	»	4
	»	»	Delebio	»	1
	»	»	Faedo	»	6
	»	»	Fusine	»	2
	»	»	Grosio	»	4
	»	»	Grossotto	»	2
	»	»	Montagna.	»	2
	»	»	Morbegno	»	2
	»	»	Piuro	»	1
	»	»	Valle Ch.	»	1
	Teramo	Penne	Alanno	»	7
	»	»	Catignano	»	3
	»	»	Castiglione C.	»	1
	»	»	Cugnoli	»	5
	»	»	Nocciano	»	8
	»	»	Penne	»	1
	»	»	Pianella	»	1
	»	Teramo	Atri	»	2
	»	»	Cellino Attanasio	»	2
	»	»	Cermignano	»	2
	»	»	Isola del Gran Sasso	ovina	27
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Montorio al Vomano	bovina	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Teramo	bovina	3
	»	»	Torano Nuovo	»	1
	Torino	Pinerolo	Cavour	»	4
	»	»	Inverso Porte	»	1
	»	»	Scalenghe	»	3
	»	Torino	Mezzenile	»	4
	Treviso	Castelfranco V.	Riese	»	1
	»	Treviso	Treviso	»	2
	Venezia	Venezia	Campolongo	»	1
	»	»	Cavazuccherina	»	1
	»	»	Salzano	»	1
	»	»	San Donà	»	1
	»	»	Torre di Mosto	»	1
	Verona	Bardolino	Lazise	»	1
	»	Isola della Scala	Isola della Scala	»	1
	»	»	Nogara	»	1
	»	»	Salizzole	»	1
	»	»	Vigosio	»	1
	»	Legnago	Terrazzo	»	2
	»	S. Pietro in Cariano	Negarine	»	1
	»	Tregnago	Badia Calavena	»	1
	»	Verona	Erbezzo	»	1
	»	»	Mizzole	»	4
	»	»	Montorio	»	1
	»	Villafranca di Ver.	Valeggio	»	2
	»	»	Villafranca	»	4
	Vicenza	Vicenza	Bolzano	»	1
					2522
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Falconara	—	4
	Aquila	Aquila	Scoppito	—	1
	»	Avezzano	Gioia de' Marsi	—	1
	»	Cittaducale	Fiamignano	—	18
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	27
	»	»	Arezzo	—	22
	»	»	Bibbiena	—	7
	»	»	Civitella	—	5
	»	»	Cortona	—	4
	»	»	Lucignano	—	2
	»	»	Marciano	—	1
	»	»	Monterchi	—	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Arezzo*	Arezzo	Montevarchi	—	1
	»	»	Monte San Savino	—	1
	»	»	San Sepolcro	—	1
	»	»	Subbiano	—	1
	»	»	Pieve Santo Stefano	—	4
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	—	128
	»	»	Comunanza	—	2
	»	»	Folignano	—	1
	»	»	Force	—	3
	»	»	Offida	—	1
	»	»	Rotella	—	28
	»	Fermo	Santa Vittoria in Matenano	—	2
	Bologna	Bologna	Castelmaggiore	—	4
	»	»	Castenaso	—	4
	»	»	San Pietro in Casale	—	13
	Campobasso	Campobasso	Jelsi	—	1
	»	»	Tufara	—	6
	»	Isernia	Pescopennataro	—	5
	Cosenza	Castrovillari	Trebisacce	—	8
	Cuneo	Alba	Govone	—	1
	Ferrara	Cento	Cento	—	1
	»	»	Poggiorenatico	—	25
	»	Ferrara	Argenta	—	30
	»	»	Ferrara	—	2
	»	»	Formignana	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2
	»	»	Cesenatico	—	4
	»	Forlì	Bertinoro	—	1
	»	»	Meldola	—	1
	»	»	Forlì	—	1
	Macerata	Macerata	San Severino Marche	—	2
	Mantova	Asola	Piubega	—	1
	»	Castiglione delle S.	Solferino	—	1
	»	Gonzaga	Moglia	—	1
	»	»	Pegognaga	—	1
	»	Ostiglia	Villimpenta	—	5
	»	Revere	Quistello	—	3
	»	Sermide	Sermide	—	1
	»	Volta M.	Goito	—	1
	Parma	Parma	San Lazzaro	—	1
	Perugia	Orvieto	Montegabbione	—	3
	»	Perugia	Citerna	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Perugia	Città di Castello	—	3
	»	»	Massa Martana	—	3
	Salerno	Vallo della Lucania	San Mauro la Bruca	—	1
	Siena	Montepulciano	Chianciano	—	4
	»	»	Sinalunga	—	3
	»	»	Torrita	—	1
	»	»	Trequanda	—	3
	Teramo	Teramo	Campli	—	10
	»	»	Civitella del Tronto	—	2
	»	»	Teramo	—	2
	»	»	Valle Castellana	—	14
	Verona	Sanguinetto	Cerea	—	1
					454
Morva	*Cuneo*	Saluzzo	Cavallermaggiore	equina	1
	Modena	Modena	Castelvetro	»	1
	»	»	Spilamberto	»	1
	Napoli	Napoli	San Giovanni	»	1
					4
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Bologna	canina	1
	Catania	Acireale	Calatabiano	»	1
	Girgenti	Girgenti	Cattolica	equina	1
					3
Rogna	*Aquila*	Aquila	Pizzoli	ovina	3
	»	Avezzano	Carsoli	»	1
	»	»	Tagliacozzo	»	4
	»	Sulmona	Villalago	»	4
	Foggia	San Severo	San Giovanni	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto	»	1
	»	Viterbo	Capodimonte	»	1
	»	»	Grotte di Castro	»	1
					17
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Terni	Ferentillo	lanuta	1
	Roma	Roma	Arcinazzo	ovina	1
	»	»	Formello	»	1
	»	»	Roma	»	1
					4
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	14	24	28
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	52	568	2522
Morva	3	4	4
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	3	3	3
Rogna	3	9	17
Malattie infettive dei suini	18	66	454
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
Morbo coitale maligno		—	—

Ministero di agricoltura, industria e commercio

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ELENCO degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel mese di settembre 1913.

DATA del deposito	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Data del rilascio
16 luglio 1913	Balbi Pietro, a Milano	Coccarda, ricordo centenario Verdiano	vol. 21 a 21/45	2130	27 settembre 1913
4 agosto »	Junghans Gebrüder A. G., a Schramberg (Germania)	Parete di fondo per sveglie	» a 21/50	2137	27 id. »
17 luglio »	Longari Antonio, a Milano	Imballaggio per uova	» a 21/46	2131	27 id. »
6 agosto »	Marchi A. & C. (Ditta), a Ferrara	Caffettiera elettrica	» a 21/48	2134	27 id. »
8 luglio »	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano)	Stoffe per tappezzerie e mobili	» a 21/43	2128	27 id. »
8 id. »	La stessa	Stoffe per tappezzerie e mobili	» a 21/44	2129	27 id. »
17 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica di tappeto o coperta	» a 21/47	2132	27 id. »
23 maggio »	Restelli Rodolfo, a Milano	Scatola per l'imballaggio delle cravatte e simili	» a 21/42	2113	27 id. »
21 agosto »	Schindler Stefan (Ditta) a Schönlinden (Austria)	Costume da bagno per signora	» a 21/41	1984	27 id. »
7 id. »	Société Anonyme des Établissements Nieuport, a Issy-les-Molineaux (Francia)	Modèle de fabrique de flotteur d'hydroavions — (Rivendicazione di priorità dal 26 aprile 1913 data della 1ª domanda depositata in Francia, (brevetto n. 4968)	» a 21/49	2135	27 id. »

Roma, 8 ottobre 1913.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Rocca de' Giorgi, in provincia di Pavia, è stato, con decreto odierno, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 14 novembre 1913.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 25 settembre 1913:

Marincola di San Floro comm. nob. Evellino, direttore capo di ragioneria di 2ª classe, è collocato in aspettativa, d'ufficio, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1913, con l'annuo assegno di L. 3500.

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 15 agosto 1913:

Guidi cav. avv. Giuseppe, sostituto procuratore erariale di 1ª classe, è collocato a riposo per aver raggiunto i limiti di età, a decorrere dall'8 agosto 1913 col titolo onorifico di procuratore erariale.

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con R. decreto del 15 settembre 1913:

Salvadori Duilio, ragioniere di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per servizio militare, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 16 settembre 1913, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 25 settembre 1913:

Cannone Giovanni, volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per servizio militare, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 12 settembre 1913.

Con R. decreto del 25 settembre 1913:

Troisi Alfredo, primo ragioniere di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1913, con l'annuo assegno di L. 2250.

Massenti-Curreli Francesco, applicato di 5ª classe delle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale di ragioneria di 6ª classe nelle Intendenze di finanza con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° ottobre 1913 e con riserva di anzianità.

Angelucci Umberto, ufficiale di ragioneria di 6ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 21 settembre 1913, con l'annuo assegno di L. 375.

Personale dipendente dalla Direzione generale del tesoro.

Con R. decreto dell'11 settembre 1913:

Gemelli cav. Guglielmo, delegato del tesoro di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° agosto 1913.

Con R. decreto del 15 settembre 1913:

Fragale Luigi, segretario di 3ª classe nelle delegazioni del tesoro, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di salute, coll'annuo assegno di L. 833,33 e con effetto dal 1° settembre 1913, per la durata di tre mesi.

Con R. decreto del 21 settembre 1913:

Lipari cav. Enrico Maria, controllore di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio, a decorrere dal 1° novembre 1913, col grado onorifico di controllore capo.

Albino Anastasio Vincenzo, primo segretario di 2ª classe nelle delegazioni del tesoro, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1913.

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Paracca Ernesto fu Emilio Francesco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 438 ordinale, n. 190 di protocollo e n. 4153 di posizione, statagli rilasciata dalla intendenza di finanza di Lucca in data 3 maggio 1913, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 1400, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza dal 1° gennaio 1913

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati ai signori Paracca Oscar, Ernesto ed Anna Maria, nubile, fu Emilio-Francesco i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 novembre 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 novembre 1913, in L. 100,71

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

11 novembre 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98.77 03	97.02 03	97 49 58
3.50 % *netto* (1902)	98.05 25	96.30 25	96 77 80
3 % *lordo* ...	63.42 50	62.22 50	63 14 81

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le notizie intorno alle trattative turco-greche sono oggi molto migliorate e, quantunque si vada dicendo che la Grecia mobilizza gran parte del suo esercito, si ha motivo di credere vicina la conclusione definitiva della pace turco-greca, epilogo della guerra balcanica.

Ecco le notizie che si hanno da Atene, 11, intorno alle trattative colla Turchia:

Secondo ogni probabilità la divergenza greco-turca sarà risoluta in modo soddisfacente.

Informazioni particolari assicurano che, indotta dall'intervento conciliante della Romania e dalla attitudine della Grecia, la quale non può assolutamente cedere alle esigenze della Turchia, che essa giudica inaccettabili, la Turchia ha finito col riconoscere la giustezza del punto di vista greco e col cedere su varî punti.

Sebbene divergenze su altri punti non siano ancora appianate, pare certo che la conclusione della pace sia imminente.

L'opinione pubblica e i circoli competenti sono ottimisti.

*** I delegati ottomani hanno lungamente conferito oggi nel pomeriggio al Ministero degli esteri con i delegati greci.

È stato quasi su tutti i punti raggiunto un accordo sulla base del compromesso presentato da Tako Jonesku.

La questione delle spese di mantenimento dei prigionieri turchi, le divergenze che si riferiscono alla interpretazione del protocollo della resa di Salonicco, ai danni ed alle perdite risultanti dalla confisca delle navi greche, e, infine, le difficoltà relative alle proprietà private dello Stato saranno sottoposte ad un arbitrato.

La convenzione è stata parafata a *referendum*.

È noto come da parecchi mesi tutti gli Stati balcanici vadano reciprocamente attribuendo l'uno all'altro atti di barbarie compiuti dalle truppe in danno dei prigionieri di guerra e delle popolazioni di diversi villaggi.

La Bulgaria specialmente in questi ultimi giorni ha emesso note di protesta contro la Grecia, la quale per risposta alla sua volta ha attribuito peggiori atti di crudeltà alla Bulgaria, smentendo quelli attribuiti ai soldati greci.

Ora da Sofia, 11, si ha in merito:

Si annunzia da fonte autorizzata che il Consiglio dei ministri che deve riunirsi oggi si pronunzierà sulla opportunità di consegnare al rappresentante della Francia incaricato della protezione dei greci in Bulgaria e di comunicare ai rappresentanti delle altre grandi Potenze una nota con la quale si chiede alla Grecia di mettere fine agli eccessi di cui si duole la popolazione bulgara in Macedonia e di restituire tutti i prigionieri di guerra.

Si assicura che il Gabinetto di Sofia insisterà particolarmente per ottenere che si rimandino in Bulgaria circa 200 soldati bulgari prigionieri che la Grecia ha consegnato alla Serbia perchè originari della Macedonia.

Nella stessa nota il Governo bulgaro farà, a quanto si dice, rilevare la necessità in cui esso sarà posto di ricorrere a misure di rappresaglie se non gli verrà data soddisfazione.

L'*Agenzia Reuter* si occupa ancora della questione per la frontiera albanese e dice:

Lo scambio di vedute tra le potenze circa la frontiera tra l'Albania e la Grecia si riferisce alle proposte transazionali presentate dal membro britannico della Commissione internazionale per la delimitazione dell'Albania meridionale.

Pare che queste proposte debbano essere accettate come base della soluzione. Si dice anche nei circoli autorizzati che l'Italia le ha già virtualmente accettate, mentre l'Austria-Ungheria si mostra favorevole a due su tre di queste proposte e discute la terza.

Le proposte in questione non implicano alcuna modificazione alle decisioni della conferenza degli ambasciatori, ma concernono i territori che l'Austria-Ungheria e l'Italia dichiarano contestabili.

La situazione messicana è sempre alla maggiore e più grave tensione e non lascia intravvedere ancora una via di soluzione.

Le ultime notizie che si hanno in merito sono riferite dai seguenti dispacci:

Francoforte, 11. — La *Frankfurter Zeitung* riceve da New York che l'assemblea legislativa dello Stato di Tamaulipa (Messico) è stata sciolta. Numerose persone sono state arrestate sotto l'imputazione di complotto contro il presidente Huerta.

Si dice che i costituzionali esigano un milione di dollari dalla città di Tampico.

La città è stata isolata per modo che soltanto la telegrafia senza fili funziona ancora. Seimila uomini di truppe governative sono raccolti non lungi da Terreon, città che deve essere stata presa da tre giorni.

Washington, 11. — Il segretario di Stato Bryan ha avuto una intervista con l'incaricato di affari al Messico. Egli lo avrebbe informato che gli Stati Uniti considerano la elezione del Congresso messicano nulla come quella del presidente e del vice presidente.

Bryan si è intrattenuto anche con i diplomatici europei ed ha loro comunicato le misure che gli Stati Uniti hanno prese a Messico. I diplomatici hanno in seguito inviato lunghi telegrammi ai loro Governi.

Un dispaccio da Vera Cruz annuncia che la cannoniera americana *Waeling* è partita in tutta fretta diretta a Tuxpan che i ribelli si affrettano ad attaccare. La cannoniera ha l'incarico di proteggere i beni degli stranieri.

Il genetliaco di S. M. il Re

Dispacci dalle Provincie recano che il genetliaco di S. M. il Re è stato dappertutto festeggiato solennemente.

Ovunque gli edifici pubblici e moltissimi privati erano imbandierati ed illuminati straordinariamente.

Sono state tenute riviste militari, patriottiche cerimonie, pubblici concerti, inneggiandosi al Re ed alla Casa Savoia.

Dispacci di omaggio, di felicitazione e di augurio sono stati inviati al Re dalle autorità, da Istituti, da numerosissime associazioni.

Anche nelle colonie italiane all'estero la fausta ricorrenza è stata celebrata solennemente.

*** Iersera, per festeggiare il natalizio regale, S. E. il ministro degli affari esteri, marchese di San Giuliano, ha dato alla Consulta il consueto pranzo ufficiale al corpo diplomatico ed alle alte cariche dello Stato che vi intervennero in grande uniforme.

Il pranzo era di 52 coperti. S. E. l'ambasciatore di Francia, decano del corpo diplomatico fece il brindisi a S. M. il Re. S. E. il marchese di San Giuliano brindò ai Sovrani e Capi di Stato rappresentati.

*** Il sindaco di Roma ha inviato il telegramma seguente per S. M. il Re, a S. E. il senatore comm. Alessandro Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa:

« Nella ricorrenza del genetliaco fausto per la Nazione e per la sua Capitale, del cosciente pensiero cittadino interprete, invio alla Maestà Vostra gli auguri i più devoti, da affetto riconoscente, da fede nei destini Vostri e dell'Italia ispirati ».

*** A Venezia nella chiesa di San Marco, il cardinale Cavallari, patriarca di Venezia, celebrò un solenne *Te Deum* al quale assistettero le autorità civili e militari.

Terminata la cerimonia il comandante in capo del dipartimento marittimo, vice ammiraglio Carelli, passò in rivista le truppe del presidio.

Mentre si svolgeva la rivista, il dirigibile *M 2*, giunto ieri l'altro da Ferrara, e il *P 4*, partito dall'*hangar* di Campalto, col gran pavese, navigando di conserva, giunsero sopra Venezia compiendo magnifiche evoluzioni fra l'ammirazione e gli applausi della folla.

Nello stesso tempo un idro-aeroplano, pilotato dal comandante Roberti, usciva dall'idro-scalo di San Marco facendo pure evoluzioni sul bacino e sulla piazza.

*** La fausta ricorrenza venne festeggiata a Piacenza con l'inaugurazione della nuova Caserma del 1° reggimento artiglieria, intitolata, per concessione Reale, al generale Francesco Zanardi Landi, illustre patriota.

Spezia, passandosi dal contrammiraglio Viale la rivista delle truppe di terra e di mare, si compiè la consegna delle medaglie assegnate ai militari della marina per la guerra italo-turca.

*** S. A. R. il principe di Udine ha passato ieri in rivista le truppe del presidio di Gaeta e gli equipaggi delle navi colà ancorate.

La presenza di S. A. R. richiamò in piazza una enorme folla, la quale gli fece una calorosa ovazione.

Dopo la rivista il Circolo militare offrì un rinfresco a S. A. R. il principe di Udine, mentre la banda cittadina fra le acclamazioni della folla suonava l'inno reale.

***

L'Ambasciata italiana a Vienna celebrò ieri per la prima volta il genetliaco di S. M. il Re nella sede di sua proprietà che è l'ex-palazzo Metternich.

Sino dalle prime ore del mattino la facciata del palazzo era pavesata coi colori italiani. Lo stendardo nazionale sventolava alla sommità del palazzo.

Alla sera vi fu un banchetto con entusiastici brindisi.

*** A Berlino, nell'assenza di S. E. l'ambasciatore d'Italia, la colonia italiana si recò al Consolato a presentare gli auguri pel genetliaco di S. M. il Re.

Erano presenti le notabilità della colonia ed il personale dell'Ambasciata.

Ricevette la colonia il console generale Garrou, che offrì un rinfresco.

Consimili cerimonie ebbero luogo presso l'Ambasciata italiana a Parigi e a Londra e al Consolato generale italiano a Fiume.

Un solenne *Te Deum* venne cantato a Costantinopoli nella chiesa di Sant'Antonio alla presenza dell'incaricato d'affari e del personale dell'Ambasciata d'Italia e delle notabilità della colonia italiana.

Indi ebbe luogo un ricevimento all'Ambasciata.

L'incaricato d'affari, conte Nani-Mocenigo, pronunziò un discorso di circostanza inneggiante alla pace fra l'Italia e la Turchia.

S. M. il Sultano inviò voti a S. M. il Re d'Italia mediante il gran maestro delle cerimonie.

A Belgrado, a Londra e in altre capitali europee, i maestri di cerimonie portarono ai rappresentanti d'Italia i saluti augurali per S. M. Vittorio Emanuele III, a nome dei rispettivi Sovrani.

Dalla Libia.

Bengasi, 11. — La città è festante per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re. Il governatore, generale Ameglio, ha passato in rivista le truppe al comando del generale Marghieri.

Tripoli, 11. — Ricorrendo oggi il genetliaco di S. M. il Re, la città è imbandierata ed animatissima.

Il governatore generale Garioni ha passato la rivista delle truppe, favorita da un tempo magnifico.

Hanno sfilato mirabilmente, fatti segno ad ovazioni continue dall'immensa folla, la fanteria del 23° ed 82° reggimento, le truppe libiche, l'artiglieria, la cavalleria, i savari ammiratissimi per le difficili evoluzioni compiute, gli ascari eritrei, la fanteria montata. Infine i bersaglieri hanno sfilato di corsa, destando generale entusiasmo.

Assai sono stati ammirati gli autocarri, sfilati in ordine e con precisione sorprendenti, e i fanciulli arabi dell'Educatorio della Merscia.

I capi arabi hanno sfilato anch'essi, avendo alla testa il capo dell'Ufficio politico e i residenti, offrendo uno spettacolo caratteristico con i loro costumi tradizionali.

Assistevano alla rivista monsignor Bonomelli, molti capi religiosi e notabili, l'archimandrita greco ed il rabbino maggiore.

Oggi il governatore ha ricevuto i funzionari civili e militari, i consoli e le notabilità della Colonia.

Stasera vi sarà una straordinaria illuminazione ed un concerto.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, iermattina, a Pisa, nella caserma Cittadella ha passato in rivista le truppe del presidio, composte del 22° reggimento fanteria e del 7° artiglieria.

Il Sovrano giunse da San Rossore, in automobile, calorosamente acclamato dalla folla che attendeva dinanzi alla caserma.

Le truppe sono state presentate al Sovrano dal generale Davanzo, comandante della brigata.

Assistevano alla rivista il prefetto comm. Musi, il senatore Bonamici, sindaco di Pisa, l'on. Queirolo, l'onorevole senatore Dini, il rettore dell'Università comm. Supino, la Giunta municipale, le rappresentanze del Consiglio comunale, della Deputazione provinciale, il presidente del tribunale, il procuratore del Re e altre autorità locali.

Dopo la rivista, S. M. il Re ha partecipato ad un rinfresco offerto nel Circolo degli ufficiali del 7° artiglieria nella caserma Cittadella. Il Sovrano si è intrattenuto a conversare con gli ufficiali reduci dalla Libia e con le autorità; poi alle 9,30 è ripartito in automobile per San Rossore, ossequiato dalle autorità e applaudito dalla folla.

In Campidoglio. — Nella seduta di iersera del Consiglio comunale, il sindaco Nathan, dopo il disbrigo di varie pratiche all'ordine del giorno, pronunziò, fra la viva attenzione del Consiglio quasi al completo e di numeroso pubblico, un discorso col quale unitamente alla Giunta municipale e alla grande maggioranza del Consiglio rassegnava le dimissioni dalla carica sindacale.

Parlarono poscia i consiglieri Scialoia per la maggioranza consigliare, Monti-Guarnieri per la minoranza costituzionale e Della Seta per il gruppo socialista.

Il sindaco, poscia, annunziò che il Consiglio si riunirà ancora questa sera, 12, alle 21, per approvare alcune proposte di seconda convocazione.

La seduta venne tolta alle 23.

Nel lasciare il Campidoglio al sindaco Nathan fu fatta una grande dimostrazione.

Cortesie internazionali. — Durante la riunione della Reale Società geografica di Londra, tenuta ieri per la distribuzione delle medaglie speciali commemorative della spedizione Scott ai parenti di Scott e dei suoi quattro compagni, l'ambasciatore d'Italia pronunciò commoventi parole e, tra il generale entusiasmo, consegnò le medaglie d'oro della Società geografica italiana alla signora Scott, ai parenti di Scott e degli altri quattro eroi.

*** A Napoli, ieri, alla rivista militare passata da S. A. R. il Duca d'Aosta, assistevano gli ufficiali della squadra degli Stati Uniti d'America colà ancorata, i quali furono fatti segno ad una viva dimostrazione di simpatia da parte dell'immensa folla che assisteva alla rivista.

Ad un illustre scienziato. — Ieri, in occasione del Congresso della Società italiana di laringologia, ha avuto luogo al Policlinico l'inaugurazione di un busto in bronzo del compianto ed insigne maestro, prof. Emilio De Rossi, fondatore in Italia della scuola otorinolaringoiatrica, elevata dal Rossi ad alto, importante ramo di scienza.

Tra le illustri personalità scientifiche convenute al Congresso e alla cerimonia inaugurale del busto al De Rossi notavasi il prof. Gherardo Ferreri, a cui precipuamente devesi la nobile iniziativa delle onoranze alla memoria del De Rossi.

Il prof. Ferreri, attualmente direttore della clinica otorinolaringoiatrica di Roma, è stato allievo ed è continuatore della scienza che il De Rossi con fede e pertinacia di apostolo professò e diffuse in Italia.

Erano pure presenti il prof. Tonelli, in rappresentanza del ministro della pubblica istruzione, il senatore Todaro, preside della facoltà di medicina, il dott. Ballerini per l'ordine dei medici da lui presieduto.

Il discorso commemorativo venne pronunziato dal dott. Ferruccio Putelli a nome della Società italiana di laringologia.

Seguì il prof. Gherardo Ferreri di Roma, il quale commemorò con nobili parole il suo compianto maestro, prof. De Rossi, di cui riassunse in mirabile sintesi la vita e le opere spese in pro della umanità sofferente.

Venne quindi dai presenti assai ammirato il busto del prof. De Rossi, con cui la Società laringoiatrica ha voluto eternare nel bronzo il trionfo dei suoi studi.

Rimpatrio. — Ieri, alle 12, col piroscafo *Palermo*, è giunto a Napoli da Tobruk, il 30° reggimento fanteria, al comando del colonnello Corradò.

Avvenuto lo sbarco, il reggimento si è diretto alla caserma dei Granili, seguito da immensa folla plaudente che inneggiava all'esercito ed all'Italia.

Lo Stato e i lavoratori del mare. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

« Le trattative condotte al Ministero della marina tra le Società e la Federazione dei lavoratori del mare sono state questa sera interrotte.

« I miglioramenti concessi dalla Marittima italiana ammontavano a una somma di L. 277.000 annue, delle quali 100,000 per i 160 componenti gli stati maggiori e L. 160.000 per i 1600 componenti gli equipaggi ed il resto per la ricchezza mobile che la Società paga direttamente. Le maggiori richieste della Federazione arrecherebbero una maggiore spesa totale di altrettanto alla Società. Con le concessioni della Società un marinaio verrebbe a percepire in media (tutto compreso, supplementi, ecc.), circa 96 lire al mese, oltre il vitto e l'eventuale retribuzione per lavoro straordinario ».

Marina mercantile. — Il *Bologna* della veloce ha proseguito da Barcellona per l'America centrale. — Il *Daniele Manin* della Società veneziana è partito da Suez per Venezia. — L'*Alberto Treves*, id., è partito da Porto Said per Bombay. — Il *Garibaldi*, della ligure brasiliana ha proseguito da Las Palmas per Buenos Aires. — Il *Roma* della Società marittima italiana, è partito da Aden per Massaua. — Il *Duca degli Abruzzi* della N. G. I. ha transitato da Capo Spartel per Barcellona e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 11. — I giornali hanno da Selzthal:

A Gesau è caduta una grande frana che ingombra il binario e la vicina strada per un tratto di circa 200 metri. In seguito a ciò le comunicazioni sono interrotte.

Il treno celere per Pontafel e l'Italia prende provvisoriamente la via di Linz, passando per la linea ferroviaria di Pyrhn.

VIENNA, 11. — Non è esatto che il principe di Wied sia giunto a Vienna e sia stato ricevuto dal conte Berchtold.

Egli si trova ancora in Romania.

VALLONA, 11. — È arrivata la missione olandese composta dal colonnello di artiglieria De Weere, del capitano di fanteria Thompson, di un sergente e di un caporale, per iniziare l'organizzazione della gendarmeria albanese.

FRANCOFORTE, 11. — La *Frankfürter Zeituug* riceve da Costantinopoli: Il generale Savoff è partito ieri per Sofia. Si annunzia, tuttavia, da fonte bulgara che egli si propone di tornare a Costantinopoli fra una settimana.

SALONICCO, 11. — Il fatto che i *comitadjis* e altre persone prigioniere in Grecia non sono stati ancora rilasciati viene spiegato da fonte greca con la circostanza che molti di loro sono accusati di atti di violenza.

Tutti verranno trasportati a Salonicco e compariranno poscia davanti al tribunale militare.

BUDAPEST, 11. — Circa lo stato di salute di Francesco Kossuth è stato comunicato oggi il seguente bollettino: Durante la notte il malato cadde in deliquio dal quale si è rimesso verso le prime ore del mattino.

Le forze e l'attività cardiaca sono diminuite. La nutrizione è soddisfacente.

PARIGI, 11. — (*Camera dei deputati*). — Si riprende la discussione della riforma elettorale.

Si discute il seguente testo che tiene conto dell'emendamento Lefèvre, di cui è stata aprovata ieri la presa in considerazione e che deve costituire il nuovo art. 21:

Ciascuna lista riceve tanti mandati quante volte il numero dei suffragi che essa ha riportato contiene il quoziente elettorale, il quale viene determinato dividendo il numero totale dei votanti per il numero dei deputati da eleggere nella circoscrizione.

I seggi sono attribuiti in ciascuna lista ai candidati che hanno ottenuto il maggior numero di suffragi: se ci siano seggi restanti, essi vengono attribuiti, secondo l'ordine dei suffragi da loro riportati, ai candidati non ancora proclamati che hanno raggiunto la maggioranza assoluta, a qualunque lista appartengano. Se questo non si verifica, gli ultimi seggi sono attribuiti in base alla maggioranza relativa mediante un secondo giro di scrutinio, il quale ha luogo nella seconda domenica dopo il giorno della proclamazione delle liste del primo scrutinio. In caso di parità di suffragi sarà proclamato eletto il candidato più anziano.

Dopo una vivacissima discussione, durante la quale il presidente del Consiglio, Barthou, è intervenuto nuovamente a favore del testo transazionale presentato in principio di seduta, è stato approvato questo testo stesso, che diventa l'art. 21 del progetto di legge, con 3.9 voti favorevoli e 222 contrari.

VIENNA, 11. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione sui progetti finanziari.

Il ruteno Olesnickyi tiene un discorso di tre ore.

Alla fine della seduta il presidente del Consiglio risponde a nome del Governo ad una interpellanza circa la nomina da parte del Governo di una Commissione amministrativa per la Boemia.

Il presidente pone in luce la situazione politica e finanziaria della Boemia in seguito alla sospensione dei lavori della Dieta.

Tale situazione subì, al principio dell'estate, tale inasprimento, che la catastrofe finanziaria sarebbe stata inevitabile, se non si fosse ricorsi subito ad un rimedio adatto.

In seguito alle condizioni così gravi alle quali non si potè riparare in via normale, il Governo si vide costretto a prendere le note misure. Ciò avvenne esclusivamente nell'interesse di tutti gli abitanti della Boemia senza menomamente pregiudicare o favorire qualsiasi partito politico o nazionale del paese.

Il Governo si adopererà con tutta l'energia per ottenere che sieno stabilite al più presto possibile condizioni di tranquillità, che permettano una regolare attività della Dieta.

Il Governo ha già fatto passi per raggiungere questa situazione ed ha fiducia nella ragionevolezza e nel patriottismo dei maggiori uomini delle due nazionalità della Bosnia.

Una proposta czeca, di aprire la discussione sulla risposta del Governo all'interpellanza, è approvata per appello nominale con 202 voti contro 186.

La discussione è rinviata a domani.

BUDAPEST, 11. — *Camera dei deputati.* — Si approva in terza lettura il progetto circa la riforma della Corte di assise e si inizia la discussione sulla riforma della legge sulla stampa.

Tra gli altri parla il conte Apponyi, il quale, dopo avere rilevato che la riforma progettata implica una riduzione della libertà di stampa, dichiara che una legge così importante non può venire legalmente votata dal momento che l'opposizione non può partecipare alla discussione.

Avvengono interruzioni tumultuose, che si ripetono quando il presidente richiama all'ordine l'oratore per avere detto che la sua coscienza non gli permette di partecipare a una discussione, in cui il presidente dà disposizioni arbitrarie contrarie al regolamento.

Parla poi il deputato Vaszony, pure dell'opposizione, per quasi quattro ore consecutive, criticando vivamente le singole disposizioni del progetto. Anche il suo discorso si svolge tra rumori.

Il presidente lo esorta a non divagare e poi a terminare, stante l'ora tarda, il suo discorso.

Alla fine del suo dire Vaszony è vivamente applaudito da parte della sinistra.

La seduta è indi tolta.

KEIGHLEY (Yorkshire), 12. — La nomina di Bruckmaster alla carica di Sollicitor general avendo resa necessaria un'elezione legislativa complementare, Bruckmaster è stato rieletto con 4730 voti contro 3867 voti dati al suo avversario socialista e 3648 dati al candidato laburista.

Il seggio resta dunque ai liberali, i cui voti sono aumentati di un centinaio.

Il risultato della elezione aveva suscitato una viva speranza negli avversari dell'Home rule, ma tale speranza è rimasta delusa.

STOCCOLMA, 12. — L'Accademia delle scienze ha conferito il premio Nobel per la fisica al prof. Kamerlingh Onnes dell'Università di Leida e il premio per la chimica al prof. Alfredo Werner dell'Università di Zurigo.

Ciascun premio quest'anno è di L. 197,000 franchi.

SOFIA, 12. — I pochi prigionieri turchi, che non avevano ancora potuto ritornare alle loro case perchè malati, lasciano la Bulgaria.

Il ritorno del Re che era annunciato per il 15 corrente è rinviato ad una data indeterminata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Ossservatorio del Collegio Romano

11 novembre 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	766.5
Termometro centigrado al nord	19.6
Tensione dei vapore, in mm.	11.93
Umidità relativa, in centesimi	70
Vento, direzione	SE
Velocità in km.	15
Stato del cielo	3/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	20.1
Temperatura minima, id.	12 0
Pioggia in mm.	—

11 novembre 1913.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Transilvania, minima di 745 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato al nord e centro, stazionario a sud. Temperatura salita nella Valle Padana e coste tirreniche. Cielo nuvoloso sull'Alta Italia e Sardegna con pioggie nel genovesato, e pioggie e nebbie in Lombardia.

Barometro: massimo di 763 sull'alto Tirreno, minimo di 756 sull'Jonio.

Probabilità: venti di libeccio e scirocco, cielo nuvoloso e pioggerelle sparse; alto Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 novembre 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	16 9	14 8
Sanremo	—	—	—	—
Genova	piovoso	legg. mosso	16 6	13 0
Spezia	coperto	calmo	16 4	13 0
Cuneo	3/4 coperto		12 1	6 5
Torino	coperto	—	10 8	6 8
Alessandria	coperto	—	11 9	9 4
Novara	piovoso	—	9 9	5 2
Domodossola	piovoso	—	12 7	5 8
Pavia	piovoso	—	10 4	8 8
Milano	piovoso	—	11 1	8 1
Como	coperto	—	13 2	9 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	nebbioso	—	10 4	8 5
Brescia	piovoso	—	11 1	7 9
Cremona	nebbioso	—	11 2	8 8
Mantova	nebbioso	—	12 3	8 0
Verona	coperto	—	11 0	8 0
Belluno	3/4 coperto		8 9	3 0
Udine	coperto		12 2	6 8
Treviso	coperto	—	12 5	8 6
Vicenza	coperto	—	12 2	6 0
Venezia	coperto	calmo	11 8	10 0
Padova	coperto	—	12 5	8 9
Rovigo	coperto	—	11 7	9 0
Piacenza	nebbioso	—	11 2	8 4
Parma	nebbioso	—	11 4	8 7
Reggio Emilia	nebbioso	—	11 8	7 8
Modena	nebbioso	—	11 9	9 0
Ferrara	nebbioso	—	12 2	8 1
Bologna	nebbioso		12 2	10 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	12 6	9 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	17 0	7 9
Ancona	3/4 coperto	calmo	17 9	8 5
Urbino	coperto	—	15 0	11 8
Macerata	3/4 coperto	—	15 7	11 6
Ascoli Piceno	coperto	—	15 5	8 5
Perugia	coperto	—	13 5	9 8
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	16 1	11 2
Pisa	coperto		18 4	10 3
Livorno	coperto	legg. mosso	18 2	13 0
Firenze	coperto	—	15 4	9 4
Arezzo	3/4 coperto	—	15 6	9 8
Siena	3/4 coperto	—	15 6	11 1
Grosseto	coperto		17 8	13 5
Roma	1/2 coperto	—	18 9	12 0
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	15 6	10 0
Aquila	coperto	—	12 9	5 9
Agnone	sereno	—	13 2	10 0
Foggia	1/2 coperto	—	20 0	11 0
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	20 2	12 0
Lecce	nebbioso	—	20 8	12 0
Caserta	1/4 coperto	—	19 2	12 8
Napoli	1/4 coperto	mosso	18 3	13 3
Benevento	3/4 coperto	—	18 9	7 4
Avellino	sereno	—	16 2	6 8
Mileto	1/2 coperto	—	21 4	11 6
Potenza	coperto	—	13 1	9 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	22 9	4 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	22 6	12 2
Palermo	nebbioso	calmo	24 6	10 3
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	20 1	13 2
Caltanissetta	sereno	—	18 0	13 0
Messina	1/4 coperto	calmo	20 2	14 0
Catania	1/2 coperto	calmo	23 2	15 7
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	3/4 coperto	calmo	22 0	10 0
Sassari	coperto	—	21 6	13 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*